

# «Seduzione Etrusca», il Maec diventa British

## Cortona: iniziati i lavori di allestimento della grande mostra internazionale

di **GIANCARLO SBARDELLATI**

**MANCA** ormai meno di un mese (21 marzo) al taglio del nastro della mostra «Seduzione Etrusca: Dai segreti di Holkham Hall alle meraviglie del British Museum», uno degli eventi internazionali più importanti del 2014 (in programma fino al 31 luglio) e all'interno del Maec sono iniziati i lavori di allestimento delle vetrine che accoglieranno le oltre 150 opere, tra dipinti, disegni, reperti archeologici, manoscritti, volumi e oggetti, che ricostruiscono la nascita dell'etruscologia moderna nel XVIII secolo. Per Cortona sarà un evento che richiamerà migliaia di visitatori da ogni parte d'Italia, compresi numerosi stranieri. In anticipo sugli altri anni, con questa rassegna inizierà la nuova stagione turistica (in passato in occasione delle festività di Pasqua), con hotel e molti dei negozi, chiusi in questo periodo invernale, che riapriranno i battenti.

Una mostra che potrà dare un ventata di «ossigeno» al turismo locale, in un periodo ancora considerato di «bassa stagione». I reperti etruschi oltre che nelle sale a piano terra, a sinistra della porta d'ingresso di Palazzo Casali, saranno in bella mostra al piano superiore del Museo, in particolare saranno le sale del «Biscione» e «Medicea» che accoglieranno il maggior numero dei capolavori etruschi, per la prima volta in Italia dal British Museum e dalla residenza di Holkham Hall. In mostra anche noti capolavori accostati ai disegni originali del De Etruria Regali.

**LE NUMEROSE** opere arriveranno nella città etrusca circa una settimana prima del 21 marzo, con mezzi speciali direttamente da Londra. La mostra è promossa dal Maec, dal British Museum e

da Halkam Hall, con il sostegno della Regione Toscana, con la collaborazione di musei italiani che hanno prestato opere uniche, e in particolare, della Soprintendenza Beni Archeologici della Toscana. E non poteva esserci luogo più significativo di Cortona, città etrusca per eccellenza, dove realizzare questo evento. La mostra, curata da Paolo Bruschetti, Bruno Gialluca, Paolo Giulierini, Suzanne Reynolds e Judith Swaddeling sa-

rà accompagnata da un catalogo (edito da Skira), che costituirà una pietra miliare negli studi in questo campo. In «Fumo di Londra», film del 1966, Alberto Sordi interpreta un antiquario che vola a Londra per acquistare ad un'asta la parte mancante di un'urna etrusca di sua proprietà. Anche la commedia all'italiana dà conto di questo legame stringente tra il mondo etrusco e l'ambiente britannico.



**L'EVENTO** Il 21 marzo è previsto il taglio del nastro della kermesse all'interno del Maec

